

e stappano una bottiglia di spumante per il brindisi che si conclude con la consegna di un attestato di volo e due foto fatte alla partenza. Il pulmino ci riporta al campeggio facendoci passare tra le strette e caratteristiche strade di Goreme che si snodano fra le rocce. Il costo di questo volo è stato di 120 € a persona, ma siamo molto soddisfatti di questa emozionante e unica avventura. Sono le 8 quando siamo di ritorno e decidiamo di passare la mattina in tutto relax nella piscina del campeggio sdraiati a prendere il sole con Cinzia e Roberto che sono stati anche nostri compagni di volo. Verso le cinque, mentre stiamo sulle sdraio a prendere il fresco, arriva il gestore e offre a tutti i campeggiatori presenti fette di anguria fresca. Sono le 19 quando ci mettiamo a vedere, insieme a Cinzia e Roberto, la partita degli europei Italia/Spagna terminata 1 a 1. Dopo cena, quando è ormai buio, ci affacciamo dal muro del campeggio per ammirare gli stupendi panorami illuminati di Goreme in basso e di Uchisar. Salutiamo Cinzia e Roberto, domani si parte.

Lunedì 11 giugno GOREME-PAMUKKALE

Alle 6 siamo svegliati dal rumore delle mongolfiere che si alzano in volo ed è bellissimo rivederle, tutte insieme, dal basso. Partiamo alle 7.30 e un po' ci dispiace perché ci siamo trovati molto bene e abbiamo passato ore piacevoli, anche se per un giorno solo, con Cinzia e Roberto; loro sono dal mese di maggio in giro per la Turchia e torneranno a casa alla fine di agosto. Ripercorriamo per un tratto il percorso che ci ha condotto qui e che da questa parte è abbastanza sconnesso. Lungo la strada verso Konya, che si snoda tra vaste pianure incolte e colline brulle, di tanto in tanto si vedono campi arati, il traffico è quasi inesistente, però troviamo molti lavori in corso che ci obbligano fare un po' di gimkana. Arrivati a Konya, grande città, proseguiamo in direzione Afyonkarahisar. Qui prendiamo la SS D 650 verso Denizli (Pamukkale) dove arriviamo alle 18.30. All'ingresso del paese ci danno l'assalto per indicarci i campeggi, siamo un po' stanchi e decidiamo per il campeggio più vicino che è un'area di sosta annessa all'Hotel/Camping "Dolphin Yunus" e dove siamo solo noi. Ci sistemiamo e facciamo una bella doccia rigeneratrice, poi ci rechiamo a cena al ristorante del camping, dove consumiamo spiedini di carne, polpette di manzo, melanzane al pomodoro e insalata mista, il tutto cucinato dalla moglie del gestore del camping. Dopo la cena facciamo un giro nel paese per una stretta viuzza tempestata di negozi di souvenir e ristoranti. Al nostro passaggio, anche qui siamo assaliti dai camerieri dei ristoranti e dai proprietari dei negozi che insistentemente ci invitano a entrare, come qui non ne abbiamo mai incontrati, e non ti permettono di passeggiare tranquillamente e meno che mai osservare gli oggetti esposti per la vendita. Torniamo in autocaravan dopo avere ammirato le bianche rocce illuminate con accurate luci soffuse.

Km tappa: 667



Martedì 12 giugno PAMUKKALE

La notte appena trascorsa è stata la più calda dei giorni passati. Svegliati dal gallo della vicina fattoria, che già ai primi albori ha iniziato a cantare, alle 7.30 ci alziamo. La giornata si presenta serena e assolata e sicuramente anche calda. Per entrare sulle rocce di granito ricoperte da un candido calcare il tichet è di 8,90 € a persona. Entriamo e per prima cosa dobbiamo toglierci le scarpe e andare a piedi scalzi per non rovinare la roccia e anche perché sopra di essa scorrono dei ruscelli. Le bianchissime rocce, con il sole sono accecanti ma bellissime e l'acqua, tiepida, va ad alimentare le piscine naturali che s'incontrano lungo il percorso e dove si può tranquillamente fare il bagno. La salita diventa sempre più ripida e la mia gamba, anche se va molto meglio, non mi permette di fare la scalata, pertanto ci dobbiamo accontentare di quello che abbiamo potuto vedere: veramente un bellissimo spettacolo della natura. Tornati al campeggio, mentre ci stiamo preparando per andare a fare un bel bagno nella piscina dell'Hotel, arriva il gestore che ci offre due bicchieri di tè. Pomeriggio in relax, poi, quando il sole inizia a scendere, ci rechiamo a fare una passeggiata in paese.

Mercoledì 13 giugno PAMUKKALE-PAMUCAK (leggasi Pamuciak)

La notte è trascorsa tranquilla, per attenuare il caldo abbiamo dormito con tutte le finestre e gli oblò aperti. Poco prima delle 8 partiamo diretti a Efeso prendendo la E 87, strada a due corsie con un ottimo fondo stradale, il traffico è quasi nullo. Lungo le strade statali della Turchia s'incontrano molte bancarelle che offrono prodotti locali, ma soprattutto frutta e verdura da loro